



Commissione Tributaria Regionale Del Veneto
Ufficio di Presidenza

IL PRESIDENTE

Richiamato il proprio provvedimento del 4 aprile u.s. prot. n 1201 disciplinante le modalità per la ripresa delle udienze in presenza a partire dal 1 maggio p.v.;

Ritenuto opportuno precisare le modalità con le quali si svolgeranno le pubbliche udienze nell'ipotesi di deposito di istanza da una delle parti per la partecipazione all'udienza con collegamento da remoto;

Precisato che lo svolgimento dell'udienza con collegamento da remoto costituisce una delle modalità di partecipazione alla pubblica udienza ed il luogo dove avviene il collegamento da remoto è equiparato all'aula di udienza;

PRECISA

- 1- La trattazione dell'udienza con collegamento da remoto vale esclusivamente per la parte che ha depositato l'istanza, non pregiudicando la trattazione in presenza dell'altra parte
- 2- Sarà quindi possibile la celebrazione di udienze in modalità "mista" cioè con una parte fisicamente presente in aula e l'altra in collegamento da remoto.
- 3- Il segretario di sezione invierà il link per il collegamento esclusivamente alla parte che ha presentato l'istanza di trattazione da remoto almeno 3 giorni prima del giorno fissato per l'udienza all'indirizzo pec indicato nel Portale senza alcuna ulteriore comunicazione.

Si trasmetta il presente provvedimento a tutti i Presidenti delle Commissioni Tributarie Provinciali del Veneto, ai Presidenti di sezione presso la CTR del Veneto, al Dirigente della CTR ed ai Direttori della CTP venete, a tutto il Personale amministrativo delle CTR.

Si trasmetta inoltre al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e alla Direzione della Giustizia Tributaria per la pubblicazione nella bacheca della Commissione Tributaria Regionale, nonché a tutte le Agenzie ed agli Ordini Professionali del Veneto.

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Scuffi*

*) firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n°39/93



Commissione Tributaria Regionale Del Veneto
Ufficio di Presidenza

ORGANIZZAZIONE DELLE UDIENZE A PARTIRE DAL 1 MAGGIO 2022

Premesso che il 31 marzo 2022 è cessato lo stato di emergenza epidemiologica e che il prolungamento dei riti speciali al 30 aprile 2022 verrà meno per effetto del decreto cosiddetto "Milleproroghe"

Rilevato che, salvo ulteriori proroghe, a partire dal 2 maggio 2022 le udienze di trattazione dei ricorsi tributari andranno celebrate con il rito ordinario di cui agli artt. 33 e 34 del D.Lgs.vo 546/92 ovvero: in presenza o con udienza a distanza ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DL 119/2018, a seguito di apposita istanza formulata da almeno una delle parti in causa (salvo i casi di trattazione in camera di consiglio);

Visto il DL 24 del 24 marzo 2022, pubblicato nella G.U. n 70 del 24 marzo u.s. ad oggetto: "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*", le cui prescrizioni - seppure, al momento valide fino al 30 aprile 2022 - in considerazione del non completo superamento del rischio di contagi, mantengono inalterato l'obbligo di alcune misure precauzionali quali:

- il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
- la ventilazione dei locali;
- l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine chirurgiche o FFP2), quando non possa essere rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro;

Ritenuto opportuno, in assenza a tutt'oggi di indicazioni precise in ordine alle modalità di svolgimento di riunioni pubbliche al chiuso quali si configurano le udienze in presenza, al fine di evitare assembramenti ed il rischio di occasioni di contagio, mantenere le sopra indicate precauzioni di ordine generale, nonché di prevedere che le cause da trattare in presenza siano chiamate in orari differenziati;

Ricordato che l'art. 16 comma 4 del D. Lgs.vo 119/2018 prevede la possibilità per le parti processuali di chiedere la trattazione della causa da remoto nel ricorso o nel primo atto difensivo ovvero con apposita istanza da depositare in segreteria e notificata alle parti costituite prima della comunicazione dell'avviso di cui all'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546;

Considerata la necessità di riprogrammare i ruoli d'udienza in relazione alle diverse, possibili, modalità di trattazione, al fine di garantire un ordinato svolgimento delle stesse, fatte salve eventuali successive modifiche;

DECRETA



1. a partire dal 2 maggio 2022 le udienze potranno essere celebrate in presenza fatta salva la richiesta di almeno una delle parti di celebrare il rito da remoto; si invitano, pertanto, le parti interessate a formulare istanza di trattazione da remoto ai sensi dell'art. 16 c. 4 DL 119/2018, entro 10 giorni liberi prima dell'udienza fissata.

2. Le cause per le quali non sia richiesta la trattazione da remoto (e non siano da trattare in camera di consiglio) saranno chiamate in orari differenziati a distanza di almeno 15 minuti ciascuna.

3 All'aula d'udienza sarà consentito l'accesso ad un solo difensore per volta (anche in presenza di collegio difensivo) per ogni parte processuale. In ogni caso l'accesso all'aula d'udienza sarà subordinato all'uso della mascherina che dovrà essere indossata per tutta la durata dell'udienza;

4 Per contenere al massimo il numero di persone che si avvicendano in udienza i Presidenti di Sezione daranno indicazione ai segretari di formare ruoli d'udienza in cui possibilmente sia presente il medesimo ufficio così come, per quanto possibile, i medesimi difensori.

Al fine di garantire l'efficacia delle misure volte al mantenimento del distanziamento sociale all'interno dei locali, si invitano i difensori delle Parti ad attenersi scrupolosamente al rispetto dell'orario comunicato per accedere all'aula d'udienza.

Si trasmetta il presente provvedimento a tutti i Presidenti delle Commissioni Tributarie Provinciali del Veneto, ai Presidenti di sezione presso la CTR del Veneto, al Dirigente della CTR ed ai Direttori della CTP venete, a tutto il Personale amministrativo delle CTR.

Si trasmetta inoltre al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e alla Direzione della Giustizia Tributaria per la pubblicazione nella bacheca della Commissione Tributaria Regionale, nonché a tutte le Agenzie ed agli Ordini Professionali del Veneto.

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Scuffi*

() firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n°39/93*